



La News



Sulle tracce delle vecchie viti

Nella lunga storia della vite da vino, tante sono le varietà scomparse negli anni, ma quali hanno resistito sino a noi negli ultimi due secoli? In Spagna se lo è domandato un team del Consejo Superior de Investigaciones Científicas, in collaborazione con José Estevez, big del vino andaluso, che analizzerà, con le più moderne tecniche della tracciabilità del Dna, il più antico erbario enoico del mondo, conservato sin dal 1802 ai Giardini Botanici reali di Madrid, grazie allo straordinario lavoro di Simón de Rojas Clemente y Rubio. Lo scopo è quello di scoprire quali, delle 186 varietà conservate, di cui si hanno foglie e boccioli essiccati, sia tra quelle ancora coltivate.



VILLA SANDI
VINI PER PASSIONE E PER TRADIZIONE

SMS

Anche Mps dice "export"

È sempre l'export ad offrire i maggiori margini di guadagno al mondo del vino italiano, restando saldamente il primo driver di valore per le cantine del Belpaese. Realtà ormai non più in discussione, che trova l'ennesima conferma nell'Osservatorio Banca Mps Research, dal titolo "Filiera del vino: tendenze, scenari e opportunità a confronto", presentato al Consorzio del Vino Chianti, una delle denominazioni più importanti della Toscana enoica e, probabilmente, una tra quelle dagli introiti più rilevanti. Il trend è chiarissimo: in Italia si è passati da 30 milioni di ettolitri di vino consumati nel 2001, a 22 milioni nel 2013. Di contro, il vino italiano nel mondo continua a crescere, e nonostante un piccolo calo in quantità stimato per il 2014, il valore continua a salire, anche se più lentamente di qualche anno fa ...

Cronaca

Tagli Ue all'agricoltura

Tempo di conti per la Commissione Europea, che non riconosce a 14 Stati membri (fra cui l'Italia) 1,2 miliardi di finanziamento dell'attività agricola, per carenze di gestione in diversi settori. Dall'insufficienza dei controlli ai ritardi sui pagamenti ai produttori del mondo agricolo, il taglio per l'Italia è di oltre 97 milioni di euro, ma la maglia nera della cattiva gestione tocca alla Francia, che perde ben 983 milioni di euro. Tra i settori più inefficienti, per il Belpaese, l'ortofrutta, il lattiero caseario e lo zucchero.



BAGLIO DI PIANETTO
CHATEAU SICILIANO

Primo Piano

Ecco i "Culinary trends" 2015 nel mondo

Il 2015 sarà l'anno dell'alimentazione, tema al centro dell'Expo. Argomento difficile, però, da affrontare al momento, così a grandi linee. Nell'attesa di un messaggio dall'Esposizione (gli esperti sono a lavoro per elaborare la "Carta di Milano"), è più semplice e possibile immaginare le tendenze che il 2015 riserva in cucina. Si mangeranno più grassi, il consumo di cibo locale - carne in particolare - continuerà a crescere, e, curiosamente, sarà la "ribalta dei piselli" e nei menu dei ristoranti ci saranno sempre più insetti, ricchi di quelle proteine che saranno il "mantra" dell'anno. Almeno oltreoceano, secondo alcuni dei food trend elencati per il "Time" da Josh Schonwald (autore del volume "The Taste of Tomorrow: Dispatches from the Future of Food", 2012), con l'intento di sintetizzare per i "comuni mortali" buongustai lo "tsunami" di previsioni che chef, critici e blogger, fanno ogni anno sul cibo. Tra le tendenze 2015, ci sono anche gli ortaggi ibridi frutto di incroci, i sapori orientali capaci di far tornare di moda anche il brodo, l'anti-Ogm e l'anti-spreco, meno alcol nei cocktail (i bartender preferiscono miscelare verdure del proprio orto), il cibo in 3D di cui già si parla, l'e-commerce per fare la spesa e lo smartphone per ordinare al ristorante. Quindi, il baccalà "pesce dell'anno" e le nuove mete gourmet, come indica "La Cucina" del "Corriere della Sera": Palermo per il cibo di strada, Cuba per quello casalingo e Chicago per lo stellato. Certo è che i "culinary trends" 2015 sembrano proprio rispecchiare la tendenza, già registrata da WineNews anche con l'avvallo di critici e chef, che vede oggi la ristorazione sempre più vivace, perché si sono moltiplicati luoghi e tipologie del mangiare. La curiosa tendenza degli insetti, peraltro, è al centro del dibattito attorno ad Expo. Ricchi di nutrienti essenziali, occupando meno spazio di un allevamento di vitelli e producendo meno emissioni, "sono gli alimenti del futuro" ha detto Slow Food, ma l'Italia, dove è illegale venderli a scopo alimentare, "deve ammodernare la legislazione". Nel mondo oltre 2 miliardi di persone consumano 1.900 specie commestibili (cavallette, grilli, formiche, scarabei ...): dati da tenere in considerazione.

Focus

"Caro" Bordeaux ti scrivo ...

Che i vigneron di Bordeaux, sulla scia dei successi commerciali dei primi anni 2000, si siano fatti prendere la mano, specie nelle vendite in primeur, con continui rialzi di prezzo, che hanno avuto il solo effetto di raffreddare l'interesse del mercato per i loro vini, non è una novità. Si spiega così l'ascesa della Borgogna, ma anche del vino italiano, in Usa e Gran Bretagna, dove i wine merchant più importanti, però, hanno molto a cuore il destino di un vino che hanno contribuito a rendere celebre in tutto il mondo. Tanto da arrivare a compiere un gesto tanto simbolico quanto plateale: una lettera aperta, firmata da Armit Wines, Berry Bros & Rudd, Bordeaux Index, Corney & Barrow, Farr Vintners, Fine & Rare Wines, Justerini & Brooks, Lay & Wheeler, Majestic Wines, Seckford Wines, Wilkinson Vintners e The Wine Society, per chiedere ai produttori di Bordeaux di cambiare rotta. I prezzi raggiunti dalle campagne in primeur delle annate 2010 e 2011, senza la spinta dei Paesi asiatici, non sono più sostenibili dal mercato inglese, e lo dimostrano le pessime performance delle campagne delle annate 2012 e 2013. Adesso, è giunta l'ora che châteaux e négociants ne prendano atto.



Chianti
CONSORZIO VINO CHIANTI

VERDICCHIO!!!
POTEVI DIRLO PRIMA...



Cronaca

Wine & Food

Vino & frodi, stop alla vendita di falso Prosecco alla spina in Uk

Stop alla vendita di falso Prosecco alla spina in diversi negozi, catene distributive e siti internet della Gran Bretagna, grazie all'intervento dell'Ispettorato Controllo Qualità e Repressione Frodi, intervenuto dopo l'allarme sollevato dai Consorzi del Prosecco Doc e del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene Docg nelle scorse settimane. A comunicarlo è il Ministero delle Politiche Agricole, che spiega: "il Defra - Department for Environment Food and Rural affairs ha comunicato ufficialmente di aver effettuato decine di controlli nel Regno Unito" dopo le segnalazioni dell'Icqrf.

WineNews.TV

Guarda il Video / Ascolta l'audio

In attesa delle "Antepreme" del vino in Italia, c'è chi ha aperto le danze oltreconfine. È il caso di "Benvenuto Brunello Usa", nei giorni scorsi a New York e San Francisco. Con gli

operatori, da sommelier a Master of Wine, da giornalisti a buyer, che promuovono a pieni voti l'annata 2010 dei uno dei vini più rappresentativi del Belpaese.



Simply Italian
GREAT WINES